

Direzione diritti digitali e tutela dei diritti fondamentali

**Comunicazione di avvio del procedimento istruttorio relativo all'istanza DDA15019 ai sensi dell'art. 7 del Regolamento allegato alla delibera n. 680/13/CONS e s.m.i. (Procedimento n. 2430/DDA/FS).**

Con istanza DDA/15019, pervenuta in data 16 giugno 2026 (prot. n. DDA/0000940), è stata segnalata dalla sig.ra <omissis>, in qualità di titolare dei diritti di sfruttamento sulle opere oggetto di istanza, la presenza, sul sito *internet* <https://picazor.com>, alla pagina <omissis>, di una opera di carattere fotografico diffusa in presunta violazione della legge 22 aprile 1941, n. 633.

Il soggetto istante ha dichiarato altresì che il: *“.....Sito pirata che utilizza illecitamente il mio nome d'arte e la mia foto profilo ufficiale senza alcuna autorizzazione. Si richiede la rimozione immediata della pagina per violazione del diritto d'autore e danno al mio brand commerciale”*.

Dalle verifiche condotte sul sito oggetto dell'istanza emerge che, alla pagina *internet* sopra indicata, è effettivamente presente la riproduzione dell'opera fotografica intitolata <omissis>, diffusa in presunta violazione degli artt. 2, comma 1, n. 7), 12, 13, 16, 87 e 88 della legge n. 633 del 1941.

Dalle verifiche condotte, risulta altresì quanto segue:

- il nome a dominio del sito internet risulta registrato dalla società NameSilo, LLC con sede a 1300 E. Missouri Avenue Suite A-110, 85014, Phoenix, Arizona, Stati Uniti, raggiungibile agli indirizzi di posta elettronica **abuse@namesilo.com**, **support@namesilo.com**, **sales@namesilo.com**, **comments@namesilo.com**, **abuse@centralnic.com** per conto della See PrivacyGuardian.org con sede a 1928 E. Highland Ave. Ste F104 PMB 255, Phoenix, Arizona, Stati Uniti, raggiungibile all'indirizzo di posta elettronica **pwp-933ca026ee29c6f5a131e6dce41e6ef0@privacyguardian.org**;
- la società Cloudflare Inc., con sede in 665 3rd Street, 94107 San Francisco, CA, Stati Uniti e indirizzo e-mail **abuse@cloudflare.com**, appare essere fornitore di hosting in quanto opera come reverse proxy per il sito. Secondo le informazioni fornite da Cloudflare Inc., i servizi di hosting appaiono forniti dalla società Amarutu Technology Ltd, con sede in Level 23, One Island East, 18 Westlands Road, SC, Hong Kong, raggiungibile agli indirizzi di posta elettronica **abuse@koddos.com** e **noc@koddos.com**; alla medesima società sono riconducibili anche i server impiegati, che risultano essere localizzati ad Amsterdam, Paesi Bassi;

La scrivente Direzione ritiene che la predetta istanza non risulti irricevibile, improcedibile, inammissibile, né manifestamente infondata e che sussistano, pertanto, i presupposti, ai sensi dell'art. 6, comma 7, del Regolamento in oggetto, per l'avvio del procedimento.

Direzione diritti digitali e tutela dei diritti fondamentali

Si comunica che, ai sensi dell'art. 7, commi 2 e 3, del richiamato Regolamento, i soggetti destinatari della presente comunicazione e i prestatori di servizi che forniscono, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento (UE) 2022/2065 (Regolamento sui servizi digitali), l'accesso al menzionato sito *web* da parte degli utenti mediante richieste di connessione alla rete *internet* provenienti dal territorio italiano, possono adeguarsi spontaneamente alla richiesta del soggetto istante, inibendo l'accesso alle opere oggetto dell'istanza e dandone contestualmente comunicazione all'Ufficio tutela diritto d'autore e diritti connessi della scrivente Direzione, all'indirizzo PEC [dda@cert.agcom.it](mailto:dda@cert.agcom.it), indicando nell'oggetto il numero di istanza “**DDA/15019**”, la quale disporrà, in tal caso, l'archiviazione del procedimento in via amministrativa, ai sensi dell'art. 7, comma 3-*bis*, del Regolamento.

Si fa presente che eventuali controdeduzioni relative alla contestata violazione potranno essere trasmesse via PEC all'indirizzo [dda@cert.agcom.it](mailto:dda@cert.agcom.it), indicando nell'oggetto il numero di istanza “**DDA/15019**” all'Ufficio tutela diritto d'autore e diritti connessi della scrivente Direzione, all'attenzione del dott. Francesco Sacchi, funzionario responsabile del procedimento, entro il termine di **cinque giorni** lavorativi dalla ricezione della presente comunicazione di avvio, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del Regolamento.

Il termine di conclusione del presente procedimento è di **trentacinque giorni** lavorativi, decorrenti dalla data di ricezione dell'istanza ovvero dei documenti integrativi richiesti dalla Direzione, come stabilito dall'art. 8, comma 6, del Regolamento. Il procedimento dovrà dunque concludersi entro il **4 agosto 2026**.

IL DIRETTORE  
Benedetta Alessia Liberatore